Pagamenti, nel 2022 in Italia attive quasi 80 milioni di carte di credito e di debito

20230616093651pagamentipos-e1f704a2

Contanti? No, grazie. L'ultimo report di **Banca d'Italia** sui sistemi di pagamento conferma la profonda trasformazione che l'Italia, proprio nel corso degli ultimi anni, sta subendo con forte accelerazione. A fine 2022 risultavano attive **12,2 milioni di carte di credito e 63,4 milioni di carte di debito** abilitate ai pagamenti tramite Pos. A questi numeri vanno aggiunte 1,2 milioni di carte aziendali e 30,5 milioni di prepagate.

Numeri impressionanti che trovano riscontro nelle recenti indagini di **BVA Doxa per Nexi**, secondo cui **il 97% degli esercenti del mondo horeca utilizza regolarmente il Pos per incassare**. E al netto di **un irrisolto discorso relativo alle commissioni**, lo considerano lo **strumento più sicuro** (88%), il **più veloce** (67%) e quello capace di soddisfare al meglio le richieste dei propri clienti (88%).

LA CONTINUA SCALATA DEI PAGAMENTI ELETTRONICI

Nel 2022, si legge nell'ultimo rapporto del **Centro Studi FIPE**, sono state effettuate poco meno di 1,4 miliardi di operazioni con carte di credito familiari per un valore di 82,5 miliardi di euro e un importo medio di 59,24 euro. **Vent'anni fa il numero non arrivava a 328 milioni per un valore di 30 miliardi** e un importo medio di 91,64 euro. La forte contrazione del valore medio dimostra che l'uso delle carte si è esteso anche a pagamenti di minor importo fino a interessare i cosiddetti **micropagamenti (meno di 30 euro)**.

Una crescita più poderosa è quella che ha interessato **le carte di debito**. Da 611 milioni di operazioni nel 2003 si è passati a poco meno di 4,8 miliardi nel 2022 per un valore che da 51 miliardi di euro è salito a 225miliardi di euro. In questo caso l'importo medio è sceso da 83,30 a 46,86 euro.

I dati dimostrano inequivocabilmente che **i pagamenti elettronici con carte sono entrati nella quotidianità di milioni di consumatori**. Nel 2022 con le carte di credito aziendali sono state effettuate 148 milioni di operazioni per un valore di 19 miliardi di euro e un importo medio di 129 euro.

Sommando le carte di credito e quelle di debito stiamo parlando di 6,3 miliardi di operazioni per un valore di 326 miliardi di euro. Una straordinaria accelerazione con il +68% in termini di numero di operazioni e **il +46% in termini di valore nel confronto tra il 2022 e il 2019**.